

Abruzzo Serranella trentunesima oasi Wwf

LANCIANO È stata inaugurata ieri, in provincia di Chieti l'oasi naturale di Serranella, la trentunesima oasi gestita dal Wwf in Italia e la seconda istituita in Abruzzo dopo quella del Lago di Penne.

L'area, caratterizzata da ampie zone paludose con vasti canneti, interessa un bacino artificiale formato da una traversa per scopi irrigui sul fiume Sangro. Realizzata in collaborazione tra il Wwf, l'amministrazione provinciale di Chieti e il Consorzio di Bonifica "Frentano" sarà direttamente gestita dal Wwf.

L'incendio a causa di una stufa in un campo nomadi di Milano

Un bambino Rom di due anni muore nel rogo della roulotte

Isef A gennaio si discuterà la riforma

ROMA. Si riparla di riforma degli Isef. Quasi contemporaneamente, al Senato è stata depositata una innovativa proposta di legge del Pci (primo firmatario Venanzio Nocchi) e all'Università di Roma si è svolta una tavola rotonda organizzata dalla "Sapienza" (ha introdotto il rettore Giorgio Tezze).

Sotto i tendoni del «Made in Bo» Incontro fra Imbeni, oggi sindaco, e i leader del «movimento» «Bifo» Berardi e Diego Benecchi

«Ti ricordi Bologna? Era il '77»

Renzo Imbeni allora era segretario della federazione comunista. «Bifo», «Ciano», «Diego», erano i leader del movimento del '77. Per la prima volta si sono trovati a discutere assieme a Bologna, di quegli anni e soprattutto di cosa sia possibile costruire assieme nel futuro.

DALLA NOSTRA REDAZIONE JENNIFER MELETTI

BOLOGNA. «La nostra città ha sempre dimostrato una freddezza incredibile a discutere degli anni Settanta... Con Bifo mi sono confrontato pubblicamente una volta sola, ma in un'altra città».



Renzo Imbeni

Monteventi detto Ciano, un altro del "movimento" - abbiamo comunque cercato di costruire qualcosa: la cooperativa Mongolfiera, che si occupa di editoria, l'Altercoop, che organizza servizi e fa lavorare soprattutto ex detenuti.

Uno spazio allestito dal Pci Musica e spettacoli in periferia Fantasia e idee nella sinistra «Verso la città degli anni 90»

per l'editoria minore (compresa quella dell'Est), l'Altercoop gestisce il bar. Sono impegnate anche altre cooperative. «Siamo cambiati noi - dice Valerio Monteventi - ed è cambiato anche il Pci. C'è qualcuno che sostiene che questa è un'operazione elettorale del Pci. Se anche lo fosse, meglio spendere i soldi così che buttarli via miliardi per tappezzare Roma con la faccia di Carraro».

In altre parole, al «Made in Bo», c'erano stati incontri su Bologna negli anni Settanta ed Ottanta. «Quelli del '77 avevano preferito non parteciparvi. Sono venuti sabato, per parlare della città degli anni Novanta, del futuro prossimo. «Non ci siamo confrontati (prima - ha detto Diego Benecchi - anche perché abbiamo trovato porte molto strette. Ma adesso crollano anche i muri...».

Al «Made in Bo» la Mongolfiera organizza una libreria

Ciò che accadde nel Pci lo sento lontano, almeno fino a quando non avrà capito se il Pci diventa davvero forza di trasformazione o se avanza una maggioranza Zangheri, Lama, Napolitano per la quale non c'è futuro».

«Gli anni 90 - ha detto Renzo Imbeni - avranno al centro il rapporto Nord-Sud. Non sarà problema teorico: dovremo sapere come affrontarlo qui a Bologna. E verso, nella sinistra c'è esigenza di fantasia e razionalità, di produrre nuove idee ed indicare nuovi traguardi. Il confronto fra noi deve insistere sulla realtà e sui progetti. Nessuno può "sottrarsi", nemmeno tu, Bifo. Il dibattito sul Pci non deve lasciare spazio ai personalismi. I comunisti vogliono confrontarsi con tutta la sinistra, palisse e sommersa, per dare vita ad una nuova formazione politica. È una svolta storica, ed è con questa svolta che occorre confrontarsi».

Il dibattito viene «troncato» perché i ragazzi dell'89 vogliono ballare in discoteca. L'altro si riempie di parole, commenti, ricordi. Le ore diventano piacevoli, come ogni notte al «Made in Bo».

De Laurentiis non sarà alla messa per la Mangano



La salma dell'attrice Silvana Mangano (nella foto), deceduta nelle prime ore di sabato nella clinica «Luz» di Madrid, è stata cremata ieri nel cimitero «La Almudena» della capitale spagnola.

Omicidio in discoteca nel Nuorese

Un giovane è stato ucciso e un altro ferito durante una lite avvenuta l'altra notte in una discoteca di Orotelli, nel Nuorese.

Militare ucciso dalla torretta del carro armato

Un militare di leva di 20 anni, Salvatore Pugliese, originario di Andria (Bari), è morto in un incidente nel poligono di Teulada (Cagliari), durante un'esercitazione. Pugliese guidava un carro «Leopard», ed era appena rientrato nel piazzale dello stabilimento militare.

Aldo Busi a giudizio per «Sodomie in corpo 11»

Lo scrittore Aldo Busi è stato citato in giudizio per diffamazione dal procuratore della Repubblica di Trento, Francesco Simeoni, che ha ritenuto «altamente osceno» il suo libro «Sodomie in corpo 11» pubblicato dalla Mondadori.

Rubano un'auto Dentro c'è un bimbo addormentato

Ladri «distraiti» hanno rubato l'altra sera a Falconara Marittima (Ancona) un'automobile parcheggiata nei pressi d'una pizzeria, senza accorgersi che a bordo c'era un bambino che dormiva.

Cavallo imbazzito Bambina ferita gravemente

Versa in condizioni disperate una bimba di nove anni, Claudia Ceroni, di Montemarciano (Ancona), che in pieno centro di Ancona è stata stabilizzata dal vigili urbano. L'incidente è avvenuto quando un cavallo, all'improvviso, si è imbazzito per la confusione del passaggio prenatalizio. Il cavallino (un'iniziativa promozionale dei commercianti) trasportava altri bambini, che sono usciti illesi dall'incidente.

Perde borsello con 20 milioni Gli viene restituito

E in tema natalizio, un'onesta azione a Senigallia, sempre in provincia di Ancona: un orolo di Valenza (Alessandria), che aveva perso ventimila lire in gioielli, se l'è visto restituito dai vigili urbani.

Sedicenne si getta dall'ottavo piano

Una ragazza di 16 anni, Elisa M., si è uccisa lanciandosi dalla finestra della propria abitazione, all'ottavo piano di uno stabile del quartiere residenziale di Rivoli, alle porte di Torino. È accaduto ieri sera. Figlia di un imprenditore edile, studentessa della quinta ginnasio al liceo «Cavour» di Torino, Elisa soffriva da qualche giorno di crisi depressive. In casa con lei c'era oggi la mamma, insegnante: «Non sono uscita - ha raccontato la donna agli inquirenti - proprio per stare accanto: Era agitata, ha pianto. Non aveva problemi particolari, neppure di carattere sentimentale. Attraversava un momento difficile, ma nulla faceva presagire una simile tragedia». Tutto è accaduto in pochi istanti. Elisa M. ha approfittato dell'impegno della madre nella correzione dei compiti dei suoi allievi, si è recata in un'altra stanza, ha aperto la finestra e si è gettata nel vuoto.

GIUSEPPE VITTONI

Entro la settimana sanatoria per decreto legge

Immigrazione: ai ferri corti Martelli e Donat Cattin

Sull'immigrazione ora siamo allo scambio di invettive fra il vicepresidente del Consiglio Martelli e il ministro del Lavoro Donat Cattin, il quale a sorpresa ha emanato due giorni fa una circolare per l'assunzione di lavoratori immigrati. Intanto centinaia di migliaia di extracomunitari sono in attesa della sanatoria annunciata alcuni mesi fa e che dovrebbero vedere la luce prima di Natale.

ANNA MORELLI

ROMA. Il «re della confusione» Donat Cattin, come l'ha definito Martelli in un'intervista, non accetta bacchettate dal vicepresidente del Consiglio e con lo stile che lo caratterizza passa al contrattacco. Martelli ha definito la circolare del ministro del Lavoro «un atto insignificante e illegittimo», un'iniziativa propagandistica, riconducibile «alle bizze dell'uomo». Come può essere legalmente assunto - si domanda l'esponente politico socialista - uno che si trovi in Italia illegalmente? Ma dove siamo? Nella Repubblica delle banane? Ma Donat Cattin non si scompone e ribatte che gli eccessi verbali che vogliono essere anche offensivi mancano di senso. La circolare - spiega il ministro democristiano - consiste semplicemente nell'autorizzare i collocamenti di lavoratori extracomunitari, non clandestini, ma dotati di permessi di soggiorno, in attesa di una sanatoria ripetutamente annunciata. Il provvedimento - precisa ancora Donat Cattin - è stata diramata per l'esistenza di casi concreti e dopo tre mesi di «coordinamento» di una legge che si sarebbe potuto mettere insieme in due settimane. A Martelli il ministro del Lavoro ricorda che i lavoratori extracomunitari, clandestini e senza permessi di soggiorno sono sfruttati in tutti i modi: è probabile - dice Donat Cattin - che l'on. Martelli non sia mai stato disoccupato e senza appoggi per non capire che il lavoro, l'occupazione scappa via se non la prendi al volo. In ogni caso - conclude il ministro - ho saputo con piacere che le due proposte legislative in ordine agli immigrati extracomunitari sono state finalmente diramate. Speriamo che nessuno impedisca alla sanatoria di diventare, venerdì al consiglio dei ministri, decreto legge. Un'anticipazione, un presagio? Chissà, Martelli ieri sembrava tranquillo che il disegno di legge e la sanatoria fossero in dirittura d'arrivo, annunciando il complesso di provvedimenti che comprendono «questioni di principio, come quella dell'asilo politico a tutti i rifugiati, non solo a quelli dell'Est. Una legge che regola l'ingresso e il soggiorno in Italia dei lavoratori extra-comunitari. Le leggi di accoglienza e di inserimen-

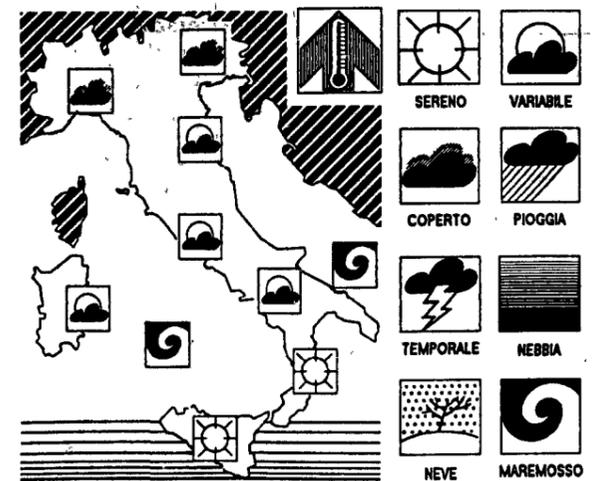
to: formazione, istruzione, tessera sanitaria, accesso al lavoro, lavoro autonomo, ingresso nell'università. Infine c'è la sanatoria che comporta una revisione della legge 943 dell'86». Tutto ciò - ha ricordato Martelli - è stato concordato da ben nove ministri, ivi compreso il ministro del Lavoro che ha partecipato a due riunioni, mentre i suoi esperti sono stati presenti ad altre cinque o sei riunioni. Del resto, secondo il vicepresidente, il ministro del Lavoro non ha alcuna autorità per decidere lui se un permesso di soggiorno rilasciato per motivi turistici può valere al di là dei tre mesi.

Ma le polemiche non si fermano qui. Il liberale Costa si mostra molto scettico sulla «mega-sanatoria» che il governo si appresta a varare, mentre «comunisti, sindacalisti, cattolici populistici hanno la funzione di battere le mani». Per Costa sarà comunque interessante sapere, fino a che non entri in vigore la normativa studiata dal governo (che dovrà passare al vaglio delle Camere, chissà quando), «come ci si dovrà comportare dinanzi al telex del ministro Donat Cattin».

Ai lettori

Per assoluta mancanza di spazio siamo costretti ad uscire senza le consuete rubriche. Ce ne scusiamo con i lettori.

CHE TEMPO FA



IL TEMPO IN ITALIA: non vi sono particolari varianti da segnalare per quanto riguarda le odierne vicende meteorologiche...

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e su quelle centrali cielo generalmente nuvoloso e durante il corso della giornata possibilità di precipitazioni sparse; nevicate sui rilievi al di sopra dei duemila metri. La nuvolosità durante il corso della giornata si alternerà a schiarite più o meno ampie. Per quanto riguarda le regioni dell'Italia meridionale prevalenza di cielo sereno e temperature molto elevate.

MAR: mossi i bacini occidentali, leggermente mossi gli altri mari. DOMANI: tendenza alla variabilità sulle regioni settentrionali e su quelle centrali a cominciare dal settore nord-occidentale e dalla fascia tirrenica. Sul settore nord-orientale e sulla fascia adriatica ancora annuvolamenti intensi con possibilità di precipitazioni. Nulla di nuovo sulle regioni meridionali dove perlopiù si avranno ampie schiarite intervallate da scarsa nuvolosità.

TEMPERATURE IN ITALIA

Table with 2 columns: Location and Temperature. Includes Botzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma Urbe, Roma Fiumic., Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, S.M. Leuca, Reggio C., Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Table with 2 columns: Location and Temperature. Includes Amsterdam, Londra, Atene, Berlino, Bruxelles, Copenaghen, Ginevra, Helsinki, Lisbona, Madrid, Mosca, New York, Parigi, Stoccolma, Varsavia, Vienna.

ItaliaRadio LA RADIO DEL PCI

Programmi

Notiziari ogni ora e sommari ogni mezz'ora dalle 6.30 alle 12 e dalle 15 alle 18.30. Ore 7. Rassegna stampa; 8.30. Lo scandalo del perdono alla Fiat. Parla L. Lama; 10. Ha in fabbrica che cosa succede? La parola ai disegni di fabbrica; 11. Gli studenti, quest'anno. Le lotte, gli obiettivi, interviste; 15. Nuevas Tendencias; 17. L'agenda; 17.30. Rassegna della stampa estera; 18. Perché iscriversi al Pci. Parla L. Pettinari.

L'Unità

Tariffe di abbonamento Italia: Annuo L. 235.000, Semestrale L. 132.000. Estero: Annuo L. 592.000, Semestrale L. 298.000. Per abbonamenti versamenti sul c.c.p. n. 29972007 intestato all'Unità SpA, via dei Taurini, 19 - 00185 Roma.